



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

AVVISO

Procedure concorsuali per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 206 e della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 – CHIARIMENTI IN MATERIA DI ACCESSO AGLI ATTI E TITOLI DI RISERVA.

Con riferimento all'oggetto, tenuto conto delle numerose istanze di accesso agli atti, di reclami avverso le graduatorie già pubblicate e di informazioni trasmesse a questo Ufficio da parte dei candidati non vincitori, aventi ad oggetto la richiesta di pubblicazione degli elenchi degli idonei, al fine di conoscere il loro esatto posizionamento, nonché notizie in merito alla formazione delle graduatorie, con specifico riguardo al procedimento di inserimento delle riserve, si rappresenta quanto segue.

L'art. 9, comma 1, dei bandi di concorso D.D.G. n. 2575 e 2576/2023 sancisce che *“La commissione giudicatrice, a seguito degli esiti della prova scritta, della prova orale e della valutazione dei titoli, procede alla compilazione delle graduatorie di merito regionali distinte per classe di concorso e tipologia di posto. La graduatoria dei vincitori, per ogni classe di concorso e per il sostegno, è compilata sulla base della somma dei punteggi riportati nelle prove di cui agli articoli 6 e 7 e nella valutazione dei titoli, effettuata per i soli candidati che abbiano superato tutte le prove previste. La predetta graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva la successiva integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali. La graduatoria è redatta tenendo conto delle quote di riserva di cui all'articolo 13, commi 9 e 10, del Decreto ministeriale”.*

In ossequio a quanto previsto dalla citata normativa, le graduatorie concorsuali ricomprendono unicamente i vincitori e non gli idonei, i quali potrebbero essere inseriti nelle graduatorie solo in caso di successive rinunce dei vincitori alle immissioni in ruolo, nei limiti dei posti banditi. Al riguardo, giova precisare che, in caso di rinunce, l'integrazione della graduatoria avviene con riferimento alla medesima categoria cui appartiene l'aspirante rinunciataro (vincitore per merito o per tipologia di riserva).

Conseguentemente, questo Ufficio non darà seguito a istanze di accesso agli atti volte ad ottenere l'ostensione della documentazione afferente ai candidati idonei o elenchi non graduati, in quanto tale documentazione non è prevista dai bandi di concorso e non è nella disponibilità dello scrivente Ufficio.



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Per quel che concerne le modalità di compilazione delle graduatorie, con specifico riguardo all'inserimento delle riserve, si rinvia all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 lett. e) del D.P.R. 82/2023, a norma del quale “1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”. Pertanto, fino al 50% dei posti, le graduatorie possono essere occupate da candidati riservisti.

Ai fini della definizione delle diverse tipologie di riserva, si rinvia alla legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), al D.lgs. n. 66/2010 (codice dell'ordinamento militare) e al decreto-legge n. 44/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2023, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 9-bis, che prevede che nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, una quota pari al 15 per cento dei posti sia riservata a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (istituito e disciplinato dal Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40).

Quanto alla riserva del 30% ex art. 13, commi 9 e 10, dei D.M. nn. 205 e 206/2023, si precisa che, qualora tra i vincitori siano ricompresi candidati titolari di tale tipologia di riserva, va comunque considerato che gli stessi potrebbero non averne beneficiato perché ricompresi in graduatoria in base al punteggio conseguito o perché titolari di altro titolo riserva. In tal caso, la quota “Riserva 30%” è comunque rispettata.

Occorre tener conto anche di quanto stabilito dalla normativa vigente in merito alle “preferenze” da applicare in caso di parità di punteggio conseguito da più candidati, di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Inoltre, si richiama la normativa relativa alla privacy e alla tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, GDPR 2016/679, D.lgs. n. 101/2018). Pertanto, non si darà seguito a istanze di accesso o a reclami volti ad accertare la tipologia di riserva vantata dal candidato che risulti in graduatoria con titolo di riserva (“Titolo di riserva” “SI”)

Si precisa, infine, che l'inserimento delle riserve in graduatoria è stato effettuato dalla Piattaforma informatica ministeriale mediante un procedimento automatizzato. Pertanto, alcuna documentazione amministrativa inerente alle modalità seguite al fine dell'inserimento delle riserve è ostensibile mediante un accesso agli atti, in quanto trattasi di documentazione non detenuta da questo Ufficio.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Dirigente titolare dell'USR per l'Umbria
Dr. Sergio Repetto

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa.*